

Carlo Alberto Roncarati, presidente della Camera di Commercio



E dal 17 gennaio scattano i bandi per le 'giovani' imprese

Dal 17 gennaio scattano i bandi della Camera di Commercio che prevedono contributi a fondo perduto per 450 mila euro alle 'giovani' imprese ferraresi di tutti i settori economici. Gli interventi riguardano sia incentivi diretti alle assunzioni a tempo indeterminato, sia strumenti che mirano a far cre-

scere le imprese ferraresi e ad attrarne di nuove sul territorio provinciale (in collaborazione con la Sipro), oltre a forme di semplificazione che hanno l'obiettivo di facilitare, tramite i Consorzi fidi, l'accesso al credito e la patrimonializzazione aziendale. Tra le azioni previste, anche misure finalizzate a

contrastare la delocalizzazione: previsto, infatti, un vincolo al mantenimento in provincia dell'unità produttiva. Il vincolo avrà durata minima di 5 anni e la violazione comporterà la revoca totale dell'agevolazione e l'obbligo di restituire le risorse. Per chiarimenti si può telefonare allo 0532 783.903 - 802.

COMUNE

«Federa» potenzia i servizi online delle amministrazioni locali

SARANNO lo Sportello Unico per le Attività produttive e la rete Wi Fe i primi servizi del Comune di Ferrara ad usufruire di 'Federa', il sistema di autenticazione federata che permetterà agli utenti di un ente pubblico dell'Emilia-Romagna di accedere anche ai servizi online erogati dagli altri enti del territorio regionale.

L'amministrazione comunale sottoscriverà infatti nelle prossime settimane il protocollo di adesione al progetto regionale proposto dalla società Lepida, consentendo ai propri cittadini di accedere tramite un'unica autenticazione ai servizi offerti sia dal Comune di appartenenza che dagli altri enti aderenti alla federazione.



L'innovazione non basta: le imprese ferraresi devono puntare ai mercati esteri

UNIVERSITA'

I prodotti sbagliati si... scartano da sé: innovativa ricerca dell'équipe ferrarese

Prodotti 'sbagliati', cioè non conformi? Alla Bonfiglioli Riduttori si scartano da soli. Merito di un dispositivo ideato dall'Università di Ferrara e montato sulla linea di produzione. In questo modo, si evita la spedizione di prodotti con prestazioni non allineate allo standard e si ottiene una mappa statistica che riporta gli aspetti critici dei prodotti dal punto di vista qualitativo. In tal modo si hanno indicazioni precise per il loro miglioramento. Meno costi, insomma, più qualità: l'innovazione è stata lanciata in questi mesi, grazie al programma regionale Spinner 2013, tramite un finanziamento dedicato, ha permesso di avviare la collaborazione tra la Bonfiglioli Riduttori e un team di ricercatori dell'Università di Ferrara (Laboratorio di Acustica e Vibrazioni), guidati dal professor Giorgio Dalpiaz, esperti in metodologie innovative d'indagine vibrazionale. Un successo che testimonia, dunque, come il rapporto tra impresa e ricerca possa funzionare bene se opportunamente organizzato e gestito. La Bonfiglioli Riduttori, nata nel 1956 e che vanta vari stabilimenti in Italia, ha superato nel 2009 ha superato i 400 milioni di fatturato e i 2800 dipendenti. La soluzione messa a punto dall'équipe di Dalpiaz, consente di comprendere dal segnale vibrazionale se i diversi componenti funzionano bene oppure no, e quale sia il loro stato qualitativo.

CAMERA DI COMMERCIO IN PROGRAMMA SESSANTA INIZIATIVE PER IL 2011

Mezzo milione di euro per rilanciare la competitività sui mercati esteri

PIÙ DI SESSANTA iniziative di promozione all'estero e mezzo milione di euro: questi i numeri complessivi della Camera di Commercio per il sostegno del *made in Ferrara* nel mondo nel 2011. Più di un terzo delle iniziative (18%) riguarderà la partecipazione a fiere e manifestazioni internazionali, ma assumeranno un forte peso le missioni imprenditoriali (16%), le attività di incoming (11%), le azioni promosse da Unioncamere (24%) e le iniziative di formazione, seminari e progetti speciali (31%).

«Una delle formule per vincere le nuove sfide del mercato — sottolinea il presidente Carlo Alberto Roncarati — è l'internazionalizza-

zione: mettere un piede nei paesi esteri, avviare nuovi business e contatti rappresenta una svolta per le fortune delle aziende. Ma spesso le imprese, specie se piccole, mancano delle risorse e delle competenze necessarie per affrontare questo percorso. Il nostro obiettivo è fornire un valido contributo, attraverso una politica di formazione e incentivi. Del resto la grande enfasi partecipativa ai bandi che abbiamo promosso non può che confortarci. Vedere, infatti, che le misure camerali registrano un alto numero di richieste, testimonia come le imprese dimostrano di reagire alla crisi in maniera attiva».

Tornando al programma varato

dalla Giunta camerale, è prevista l'attivazione, oltre che di contributi a fondo perduto per la partecipazione a fiere, l'organizzazione di incontri d'affari all'estero, la re-

I DATI

La ripresa dell'export supera la media regionale: «Serve un nuovo impulso»

alizzazione di ricerche di mercato e la definizione di accordi quadro di cooperazione con partner internazionali, di un servizio di recupero dei crediti all'estero non inferiori a 500 euro e fino ad un massimo di anzianità di 36 mesi. Un in-

terlocutore dedicato sarà, gratuitamente, a disposizione delle imprese per dare informazioni e chiarimenti sull'esito degli interventi nei confronti di eventuali debitori. Intanto, prosegue la ripresa dell'export per i prodotti ferraresi: nei primi nove mesi del 2010, l'interscambio commerciale con l'estero è aumentato del 34,2% rispetto al 2009, con un tasso di crescita più che doppio rispetto alla media regionale (+14,7%), mentre l'import è cresciuto del 27,1%, anche in questo caso più che in tutta l'Emilia-Romagna (+17,9%). Il valore delle esportazioni ha raggiunto i 1.407 milioni di euro, inferiore solo al dato del 2007 (1.832 milioni di euro).

AZIENDA USL IL BILANCIO DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO DIURNO 'IL CONVENTO'. PROTAGONISTI ANCHE STUDENTI DEL CARDUCCI

Disagio mentale, laboratori creativi e tanta sensibilità

Si è concluso con successo il progetto «La creatività non ha limiti», che ha coinvolto il centro diurno e la residenza Il Convento del Dipartimento Salute Mentale dell'Azienda Usl. L'iniziativa aveva lo scopo di realizzare un laboratorio durante il quale la fotografia sarebbe stata al centro dell'attività formativa. Al progetto, avviato a settembre, hanno aderito quaranta strutture operanti nell'area del disagio di tutta Italia.

Attraverso una serie di incontri con una fotografa professionista, gli ospiti delle strutture ferraresi che hanno partecipato al progetto, hanno scattato una serie di fotografie in grado di rappresentare ciò che ogni persona vede intorno a sé e le emozioni che tali immagini suscitano. Una selezione delle foto scattate, oltre a essere pubblicate sul sito www.beatricepavasini.it, ora sono parte della raccolta del progetto. 'Gli occhi nel parco', questo

il nome dell'iniziativa, si è svelato come un percorso magico per le porte che ha saputo schiudere e le visioni che ha saputo generare. Diversificati gli obiettivi terapeutici riabilitativi che perseguiti con il progetto: acquisire o riacquisire le abilità strumentali (saper usare la macchina fotografica digitale, imparare a utilizzare il pc per la visione delle immagini); sviluppare le capacità sociali, emozionali, creative ed interattive; migliorare la per-

cezione di se stessi e della propria immagine; riuscire ad assumersi la responsabilità delle proprie opinioni sulla scelta delle immagini; imparare a condividere e rispettare i suggerimenti e le opinioni degli altri; promuovere spazi di autogestione. Infine un gruppo di studenti del liceo statale Carducci, che ha frequentato il centro diurno, hanno inviato una lettera agli ospiti della struttura sullo stigma nei confronti della malattia mentale.